



**MAX PROP®**

Made in Italy - Since 1975

## MANUALE DI ISTRUZIONI

**ELICA MAX PROP® BOOMERANG®**

AUTOMATIC FEATHERING PATENTED PROPELLER



## **PARTE PRIMA**

*Istruzioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'elica MAX PROP® modello BOOMERANG®*

1. Introduzione
2. Verifiche da effettuare prima di installare l'elica
3. Come installare l'elica sull'albero porta-elica
4. Verifiche da effettuare prima di varare l'imbarcazione
5. Avvertenze per l'uso e la manutenzione dell'elica
6. Come sfilare l'elica dall'albero porta-elica

## **PARTE SECONDA**

*Possibilità offerte dalla vostra MAX PROP® modello BOOMERANG®*

- A. L'importanza del passo dell'elica
- B. Come variare i passi dell'elica MAX PROP® modello BOOMERANG®
- C. Come stabilire la variazione di passo



## **PARTE PRIMA**

**ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, L'USO E LA MANUTENZIONE  
DELL'ELICA MAX PROP® MODELLO BOOMERANG®**

## **1. INTRODUZIONE**

Grazie per aver scelto un'elica a pale orientabili MAX PROP® modello BOOMERANG®. Questo manuale di istruzioni serve a rispondere alle vostre domande sull'installazione e sull'uso dell'elica. Prima di installare l'elica sull'albero porta-elica dell'imbarcazione è indispensabile leggerlo attentamente.

L'elica viene fornita già assemblata con impostati il passo ottimale di marcia avanti e il passo ottimale di marcia indietro, stabiliti in base ai dati forniti dal cliente al momento dell'ordine, così che possa essere installata direttamente sull'albero porta-elica. Tenere presente che l'elica non richiede e non deve essere aperta. L'apertura dell'elica comporta la decadenza della garanzia.

## **2. VERIFICHE DA EFFETTUARE PRIMA DI INSTALLARE L'ELICA**

- a. Prima di procedere con l'installazione dell'elica sull'albero porta-elica, controllare che il senso di rotazione dell'elica coincida con il senso di rotazione del vostro albero porta-elica. Osserviamo che per capire il senso di rotazione dell'albero porta-elica, è necessario guardare l'elica da poppa verso prua. Se, innestando la marcia avanti, l'albero porta-elica gira in senso orario la rotazione è destrorsa. Al contrario se, innestando la marcia avanti, l'albero porta-elica gira in senso antiorario la rotazione è sinistrorsa.

- b. Verificare che la chiavetta sia di misura appropriata: cioè che abbia gioco sulla faccia superiore (per evitare di portare l'elica fuori centro) e che non abbia gioco tra le superfici laterali. Per verificare questo suggeriamo di infilare l'elica sull'albero porta-elica senza inserire la chiavetta e tracciare con una punta la posizione precisa in cui il mozzo dell'elica si blocca sull'albero conico. Sfilare quindi l'elica e infilarla nuovamente dopo aver inserito la chiavetta nella propria sede sull'albero porta-elica. Se il mozzo raggiunge l'identica posizione di prima, l'altezza della chiavetta è corretta. In caso contrario occorre ridurre lo spessore della chiavetta in modo da far penetrare il mozzo fino alla posizione precedentemente tracciata.

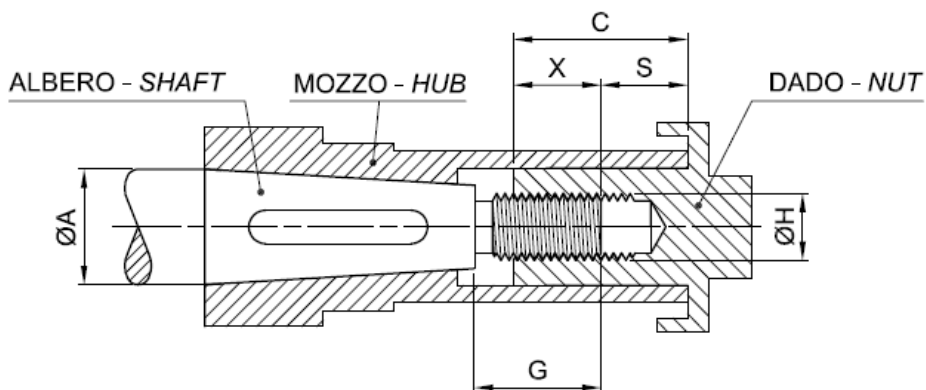


fig. 1

- c. Verificare la lunghezza di avvitamento del dado (fare riferimento alla fig.1 in cui la lunghezza di avvitamento è indicata con "X"). Per verificare questo suggeriamo di infilare l'elica sulla estremità conica dell'albero porta-elica e spingerla in battuta contro il cono dell'albero (effettuare questa operazione senza inserire la chiavetta). Quando l'elica è in battuta contro il cono dell'albero, misurare la distanza tra la fine dell'albero e la fine del mozzo (indicata nella figura con "S"). La lunghezza "X" si ottiene sottraendo la lunghezza "S" alla lunghezza del dado "C". "X" deve essere inferiore a "G" e si consiglia che "X" sia maggiore di 0,8 volte il diametro del filetto indicato con " $\varnothing H$ ".

### 3. COME INSTALLARE L'ELICA SULL'ALBERO PORTA-ELICA

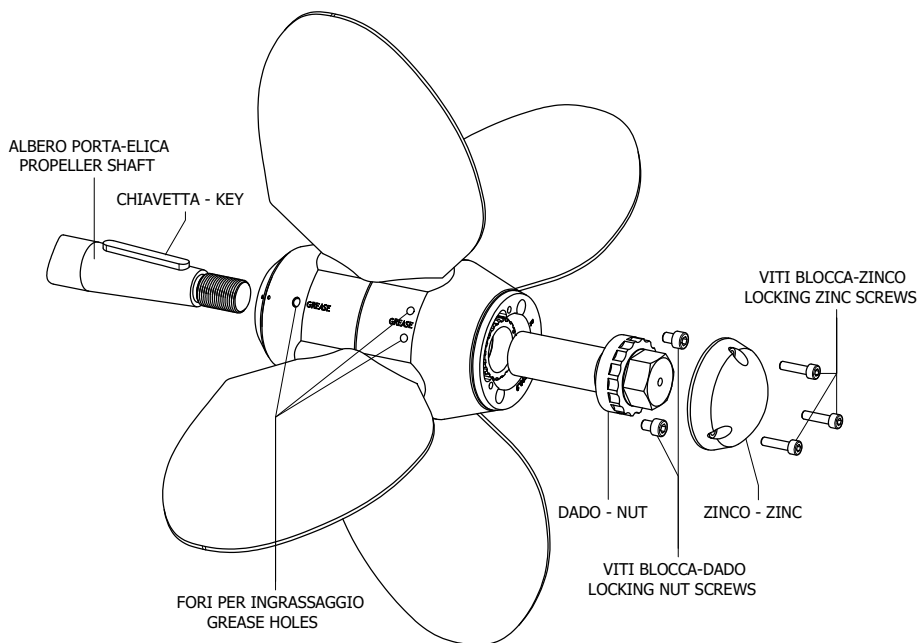


fig.2

- Inserire l'elica già assemblata sull'albero porta-elica (fare riferimento alla fig. 2).
- Inserire il dado nella propria sede, avvitarlo e bloccarlo mediante le due viti blocca-dado che si devono inserire nelle loro sedi e serrare. La coppia di serraggio del dado non deve essere troppo elevata (circa 20/30 Newton/metro per alberi porta-elica inferiori a 35 mm e circa 30/40 Newton/metro per alberi porta-elica superiori a 35 mm). Questo per evitare che (nel caso



di eventuali irregolarità delle lavorazioni dell'albero porta-elica) il gambo e la testa del dado vengano forzati e si blocchino all'interno della propria sede, rendendo così difficoltoso lo svitamento in caso di rimozione dell'elica. Per verificare che quanto sopra non avvenga, si raccomanda (dopo aver avvitato il dado fino in battuta e prima di inserire le due viti blocca- dado) di far compiere al dado qualche giro di svitamento, in modo da verificare che lo stesso ruoti liberamente sia nel verso di avvitamento sia nel verso di svitamento. Riportare quindi il dado nella posizione di battuta e fissarlo con le due viti blocca dado.

#### **4. VERIFICHE DA EFFETTUARE PRIMA DI VARARE L'IMBARCAZIONE**

- a. Verificare che il corpo dell'elica sia libero di ruotare rispetto all'albero porta-elica, in modo che le pale si possano spostare liberamente dalla posizione di marcia di indietro alla posizione di bandiera e viceversa. Per verificare che questo avvenga occorre afferrare con le mani separatamente il corpo dell'elica e l'albero porta-elica. E' importante che, durante la rotazione, le pale non vadano a toccare le mani. Per maggior chiarezza sono disponibili delle istruzioni video al seguente indirizzo <https://maxprop.it/download/>
- b. Verificare che l'elica sia piena di grasso molto fluido e che questo trafili verso l'esterno dell'elica. In caso non lo sia procedere come indicato al paragrafo 5.c.
- c. Verificare che sull'elica sia installato l'apposito anodo di zinco che assicura la protezione dell'elica contro la corrosione galvanica e che l'anodo stesso sia a contatto elettrico con il bronzo.

## 5. AVVERTENZE PER L'USO E LA MANUTENZIONE DELL'ELICA

- a. La marcia indietro deve essere inserita partendo sempre dalla posizione di marcia avanti. Pertanto, prima di inserire la marcia indietro occorre inserire per un istante la marcia avanti.
- b. Quando l'imbarcazione naviga spinta dalla vela con il motore spento, si deve lasciare l'albero porta-elica libero di ruotare inserendo la marcia in folle (neutro). E' importante non navigare a vela con inserita la marcia. Questa regola deve essere rispettata soprattutto con barche veloci, come ad esempio catamarani.
- c. Riempire completamente di grasso fluido il corpo dell'elica attraverso gli appositi fori contrassegnati "grease" (fare riferimento alla fig. 3).
  - Iniziare l'operazione partendo da un primo foro scelto a piacere.
  - Togliere dal foro il grano di chiusura filettato.

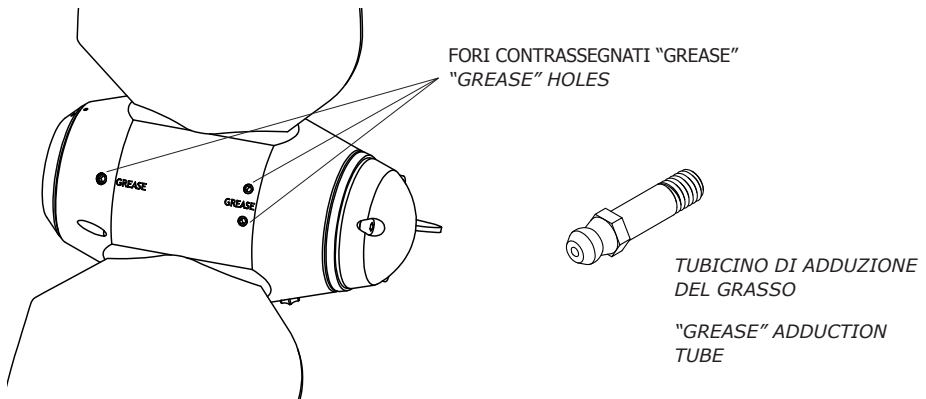


fig. 3

- Avvitare nel foro il tubicino di adduzione del grasso (il tubicino è fornito insieme all'elica). Iniziare a iniettare all'interno del corpo dell'elica il grasso mediante pressione. Mantere applicata la pressione di iniezione fino a quando il grasso iniettato comincerà a trafilare verso l'esterno del corpo elica sia attraverso le sue giunture sia attraverso le superfici degli elementi che, durante il funzionamento, devono ruotare rispetto al corpo elica (pale e mozzo). A questo punto il settore relativo al primo foro è pieno di grasso.
  - Togliere il tubicino di adduzione del grasso e richiudere il foro riavvitando il grano di chiusura.
  - Ripetere la medesima operazione su ciascun altro foro contrassegnato "grease" in modo da essere sicuri che ogni settore in cui è suddiviso l'interno del corpo dell'elica risulti completamente pieno di grasso.
  - Il grasso deve essere fluido e deve colare per garantire che, anche senza la spinta della pompa di ingrassaggio, continuerà a trafilare dal corpo dell'elica, assicurando l'effetto lubrificante sulle superfici che devono ruotare tra loro.
- d. Durante la navigazione a motore occorre tener presente che, se il motore è turbocompresso e viene fatto girare a bassi RPM per lungo tempo, la turbina tende a sporcarsi. Può capitare che, accelerando, il motore non riesca a prendere tutti i giri. Questo inconveniente è dovuto esclusivamente al motore e non a un passo eccessivo dell'elica. Per evitare questo è necessario, ogni due ore circa, mettere in folle e far raggiungere al motore il massimo RPM per qualche secondo. Questa procedura viene espressamente suggerita da tutti i costruttori di motori marini.
- e. Proteggere l'elica contro la corrosione galvanica mediante l'applicazione di una sufficiente massa di zinco. Sostituire mediamente una volta all'anno gli anodi di zinco, anche se questi non si sono corrosi e verificare che ci sia un buon contatto elettrico tra lo zinco, il bronzo dell'elica e l'albero porta-elica. Se le superfici di contatto tra lo zinco e il bronzo presentano incrostazioni, si consiglia di pulirle utilizzando della tela abrasiva.

## 6. COME SFILARE L'ELICA DALL' ALBERO PORTA-ELICA

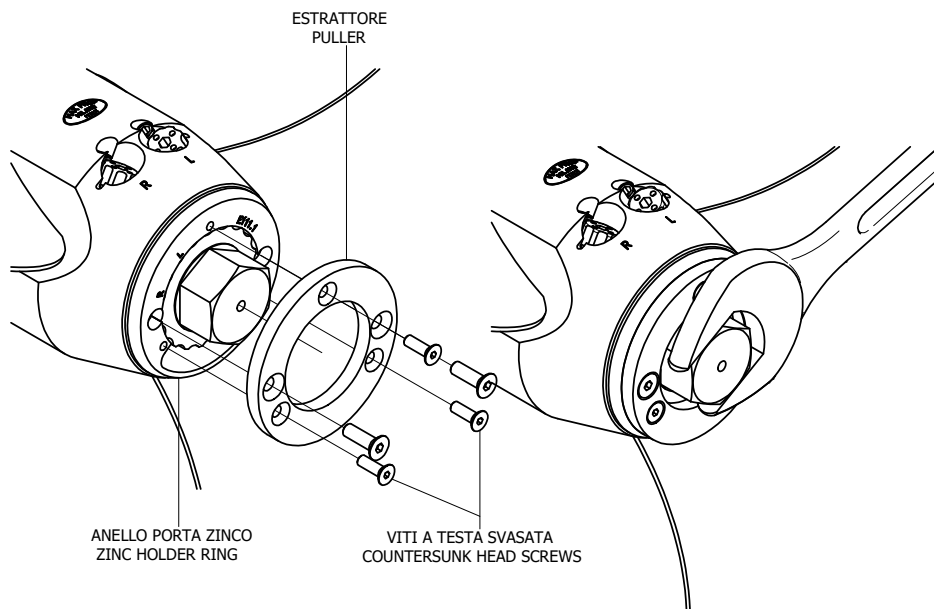


fig. 4

Procedere facendo riferimento alla fig.4:

- a. Rimuovere lo zinco.
- b. Rimuovere le due viti ferma dado.
- c. Verificare che il dado sia libero di allentarsi e verificare quale è il senso di rotazione che produce lo svitamento del dado (nella maggior parte dei casi il dado si svita se viene fatto ruotare in senso antiorario).
- d. Riavvitare il dado fino a portarlo di nuovo in battuta contro l'elica.

- e. Fissare sull'anello porta zinco, mediante viti speciali a testa svasata, l'estrattore (che consiste in una rondella forata):
- f. In ogni foro filettato dell'anello porta zinco, deve essere inserita una vite a testa svasata di bloccaggio dell'estrattore. Verificare che tutte le viti collaborino a tenere premuto l'estrattore contro l'anello porta zinco. Per far ciò è necessario che le viti a testa svasata più lunghe siano avvitate nei fori dove erano alloggiate le viti blocca dado; mentre le viti a testa svasata più corte siano avvitate nei fori dove erano alloggiate le viti blocca zinco.
- g. E' molto importante verificare che ciascuna vite a testa svasata di bloccaggio dell'estrattore non sia nè troppo lunga nè troppo corta. Ogni vite deve avvitarsi nel proprio foro filettato per una lunghezza non inferiore al proprio diametro. La medesima vite, quando è completamente avvitata (e serrata contro l'estrattore) NON deve arrivare a toccare il fondo del proprio foro filettato.
- h. Svitare con delicatezza il dado, verificando che tutte le viti a testa svasata collaborino a sopportare il carico necessario all'estrazione dell'elica. Cioè tutte le viti a testa svasata tengano premuto l'estrattore contro l'anello porta zinco.
- i. Aumentare progressivamente la coppia di svitamento del dado. Si consiglia di non superare il valore di 100-200 Newton/metro (che corrisponde a un carico di 10-20 kg su una leva di un metro di lunghezza) e di applicare lo sforzo di svitamento intervallandolo con delle pause.
- j. Dopo ogni pausa, e prima di riapplicare il carico di svitamento del dado, è importante verificare che tutte le viti a testa svasata di fissaggio dell'estrattore non si siano allentate. In caso di allentamento è necessario riavvitare ciascuna vite serrandola nuovamente contro l'estrattore.
- k. Quando lo svitamento del dado ha messo in tensione tutte le viti, battere, con una mazzuola di plastica, dei colpi sul corpo dell'elica. Detti colpi faranno staccare il mozzo dell'elica dall'albero porta-elica.



## **PARTE SECONDA**

**POSSIBILITA' OFFERTE DALLA VOSTRA**

**MAX PROP® MODELLO BOOMERANG®**

## **A. L'IMPORTANZA DEL PASSO DELL'ELICA**

Come è noto la funzione dell'elica è quella di trasformare la potenza fornita dal motore in spinta dell'imbarcazione. Il parametro più importante, che determina il livello delle prestazioni dell'elica, è il passo. Infatti, anche piccole variazioni di passo comportano variazioni della velocità di navigazione. Il secondo parametro importante è il diametro, che, tuttavia, ha un'influenza minore rispetto a quella del passo. Infatti una piccola variazione del diametro dell'elica, a pari passo, non comporta alcuna variazione della velocità di navigazione. Tutte le altre caratteristiche dell'elica hanno influenza del tutto trascurabile rispetto a quella del passo e del diametro.

L'elica MAX PROP® modello BOOMERANG® viene fornita con già impostati i due passi ottimali stabiliti in base alle richieste e ai dati forniti dal cliente al momento dell'ordine. In ogni caso, un innovativo dispositivo brevettato da Max Prop® offre, qualora l'utilizzatore lo desiderasse, la possibilità di variare in modo facile e preciso il passo di marcia avanti e il passo di marcia indietro, indipendenti tra loro.

Per comodità, tutti i passi dell'elica vengono "impropriamente" espressi in gradi. Nella tabella di fig. 5, sono riportati, per alcuni diametri dell'elica, i passi teorici in millimetri corrispondenti ai diversi angoli  $\alpha$  di inclinazione delle pale.



		Diametro dell'Elica (millimetri)										
		300	350	400	450	500	550	600	650	700	750	800
α Angolo di inclinazione pale (gradi)	10°	100	115	130	150	170	185	200	215	230	250	265
	12°	120	140	160	180	200	220	240	260	280	300	320
	14°	140	165	190	210	235	260	280	305	330	350	375
	16°	160	190	215	245	270	300	325	350	380	405	430
	18°	180	215	245	275	305	335	365	400	430	460	490
	20°	205	240	275	310	345	375	410	445	480	515	550
	22°	230	265	305	340	380	420	455	495	535	570	610
	24°	250	295	335	375	420	460	505	554	585	630	670
	26°	275	320	370	415	460	505	550	590	645	690	735
	28°	300	350	400	450	500	550	600	650	700	750	800
30°	325	380	435	490	545	600	655	705	760	815	870	

fig. 5

## B. COME VARIARE I PASSI DELL'ELICA MAX PROP® MODELLO BOOMERANG®

Nel corpo dell'elica MAX PROP® modello BOOMERANG® sono inserite due viti/asta. Una vite/asta serve per regolare la variazione del passo di marcia avanti, una vite/asta serve per regolare la variazione del passo di marcia indietro. Ciascuno dei due passi viene variato semplicemente variando la profondità di penetrazione nel corpo elica della rispettiva vite/asta.

Nella testa di ciascuna vite/asta sono scavate otto scanalature per l'alloggiamento del grano di bloccaggio (vedi fig. 6 e 7). Tale grano deve essere rimosso prima di iniziare l'operazione di variazione del passo e deve essere reinserito ad operazione ultimata.

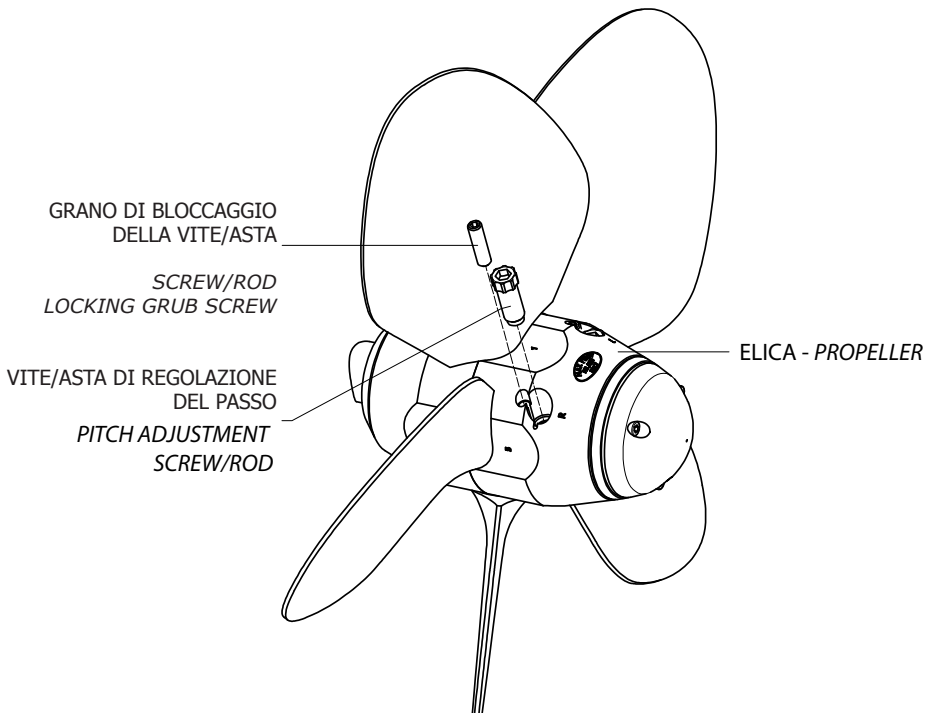


fig. 6

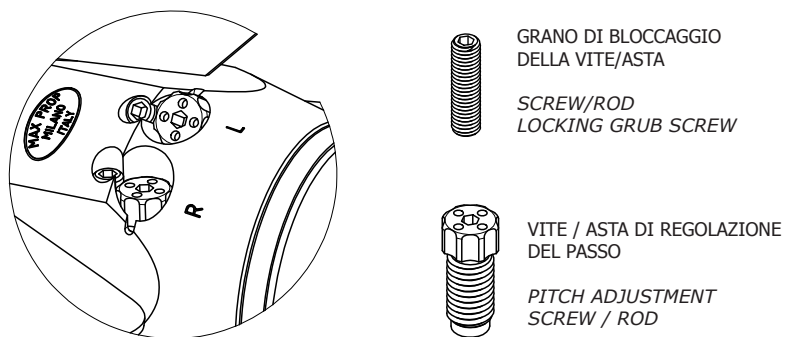


fig. 7

## MARCIA AVANTI

Se l'elica è destrorsa, il passo di marcia avanti viene variato agendo sulla vite/asta inserita nel foro filettato "R" (right). Se l'elica è sinistrorsa, il passo di marcia avanti viene variato agendo sulla vite/asta inserita nel foro filettato "L" (left). *Nel caso ci fossero dubbi nel capire il senso di rotazione dell'albero porta elica, vedere paragrafo G.*

Il passo di marcia avanti aumenta se si aumenta la profondità di penetrazione nel corpo elica della rispettiva vite/asta. Al contrario, il passo di marcia avanti diminuisce se si diminuisce la profondità di penetrazione nel corpo elica della rispettiva vite/asta.

Pertanto se la vite/asta, già inserita e impostata nella propria sede, viene fatta ruotare in senso orario di un angolo di 45 gradi (che corrisponde a un intervallo fra due scanalature adiacenti ricavate sulla testa di ciascuna vite/asta) il passo di marcia avanti aumenta di mezzo grado (0,5 gradi). Viceversa se la vite/asta, già inserita e impostata nella propria sede, viene fatta ruotare in senso antiorario di un angolo di 45 gradi, il passo di marcia avanti diminuisce di mezzo grado (0,5 gradi).

## MARCIA INDIETRO

Se l'elica è destrorsa il passo di marcia indietro viene variato agendo sulla vite/asta inserita nel foro filettato "L" (left). Se l'elica è sinistrorsa il passo di marcia indietro viene variato agendo sulla vite/asta inserita nel foro filettato "R" (right). *Nel caso ci fossero dubbi nel capire il senso di rotazione dell'albero porta elica, vedere paragrafo G.*

Il passo di marcia indietro aumenta se si riduce la profondità di penetrazione nel corpo elica della rispettiva vite/asta. Al contrario, il passo di marcia indietro diminuisce se si aumenta la profondità di penetrazione nel corpo elica della rispettiva vite/asta.

Pertanto se la vite/asta, già inserita e impostata nella propria sede, viene fatta ruotare in senso orario di un angolo di 45 gradi (che corrisponde a un intervallo fra due scanalature adiacenti ricavate sulla testa di ciascuna vite/asta) il passo di marcia indietro diminuisce di mezzo grado (0,5 gradi). Viceversa se la vite/asta, già inserita e impostata nella propria sede, viene fatta ruotare in senso antiorario di un angolo di 45 gradi, il passo di marcia indietro aumenta di mezzo grado (0,5 gradi).

## C. COME STABILIRE LA VARIAZIONE DI PASSO

Nella maggior parte dei casi non interessa conoscere il valore assoluto del passo in marcia avanti e del passo in marcia indietro già impostati, è importante invece stabilire l'eventuale variazione che si desidera effettuare.

Se il motore non raggiunge l'RPM massimo desiderato dal cliente, occorre diminuire il passo impostato, se, al contrario, il motore supera l'RPM massimo desiderato dal cliente, occorre aumentare il passo impostato.

**Se si aumenta il passo di 0,5 gradi, la velocità dell'imbarcazione, a pari RPM del motore, aumenta di circa il 2,5%. Viceversa, se si diminuisce il passo di 0,5 gradi, la velocità dell'imbarcazione, a pari RPM del motore, diminuisce di circa il 2,5%.**

**Oppure, se si aumenta il passo di 0,5 gradi, l'RPM del motore, a pari velocità dell'imbarcazione, diminuisce di circa il 2,5%. Viceversa, se si diminuisce il passo di 0,5 gradi, l'RPM del motore, a pari velocità dell'imbarcazione, aumenta di circa il 2,5%.**

Le eliche Max Prop vengono fornite dotate di due viti/asta ciascuna con stampigliato un numero a due cifre "N".

La vite/asta alloggiata nel foro di marcia avanti consente di impostare qualsiasi passo di marcia avanti compreso tra 10 gradi e "N" gradi.

La vite/asta alloggiata nel foro di marcia indietro consente di impostare qualsiasi passo di marcia indietro compreso tra 30 gradi e (40 - "N") gradi.

## CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA DELLE ELICHE MAX PROP®

1. Le presenti condizioni generali di vendita si applicano a tutti i contratti di vendita delle eliche Max Prop e ai rapporti da essi derivanti, inerenti e comunque conseguenti.
2. Non appena il bene è pronto Max Prop s.r.l. ne dà comunicazione al cliente il quale deve provvedere al ritiro.
  - 2.a. La consegna, con conseguente trasferimento in capo all'acquirente di ogni responsabilità e rischio, viene effettuata Franco Fabbrica della venditrice, Ex-Works (EXW), presso l'officina della Max Prop s.r.l. sita in Milano, Viale Carlo Espinasse n. 101, e la merce viaggerà sempre sotto la responsabilità dell'acquirente, a suo rischio e pericolo. Pertanto, con la consegna del bene al vettore la Max Prop s.r.l. non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per qualsivoglia danno dovesse verificarsi per caricamento, smarrimento, furto, danneggiamento, perdita o ritardo nella consegna del bene.
  - 2.2. Qualora Max Prop s.r.l., su richiesta del cliente, provvedesse alla spedizione della merce - mediante il vettore che dovrà comunque essere da questi indicato - agirà sempre per conto del cliente stesso, restando a carico del cliente ogni responsabilità inerente e conseguente al trasporto. In tal caso, il costo del bene sarà comprensivo del costo della spedizione. Tale costo non comprende mai alcun tipo di assicurazione contro i rischi di trasporto. Nel caso in cui il cliente intendesse assicurare il bene dovrà provvedervi egli stesso, a sua cura e spese. In caso di smarrimento, furto, danneggiamento, perdita del bene durante o in occasione del trasporto o nel caso di ritardo nella consegna, l'acquirente potrà rivalersi esclusivamente nei confronti dello spedizioniere e/o del vettore incaricato, con espresso esonero della Max Prop s.r.l. da qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. Le eliche vendute dalla Max Prop s.r.l. sono garantite per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla consegna. Eventuali vizi riscontrati dal cliente dovranno essere denunciati, a pena di decadenza dalla garanzia, entro e non oltre il termine di giorni 8 (otto) dalla consegna mediante comunicazione scritta. La riparazione o sostituzione del bene in garanzia, come stabilito al successivo punto 5, non estende il periodo di validità della garanzia stessa che rimane stabilita in mesi 12 decorrenti dalla prima consegna del bene.
4. La garanzia non copre le parti soggette ad usura e i danni conseguenti a uso improprio del bene medesimo, così come tutti i casi in cui il difetto sia dovuto a qualunque altra causa diversa ed estranea alla fabbricazione. Il bene in garanzia non dovrà essere sottoposto dal cliente ad alcun intervento di riparazione in proprio o da parte di terzi se non espressamente autorizzato e concordato con Max Prop s.r.l. pena, in difetto, l'esclusione e decadenza dalla garanzia.
  - 4.1. I componenti di ciascuna elica non devono essere modificati dal cliente, in alcun modo e per nessuna ragione.
  - 4.2. I componenti di ogni singola elica, nessuno escluso, non sono intercambiabili tra un'elica e l'altra.

- 4.3 L'elica deve essere utilizzata seguendo scrupolosamente le istruzioni riportate nel manuale, prestando particolare attenzione alle avvertenze.
  - 4.4. Il mancato rispetto di quanto indicato ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 comporta l'esclusione e decadenza dalla garanzia.
  - 4.5. In pari modo, la garanzia è esclusa qualora il difetto si sia comunque verificato a causa della mancata osservanza da parte del cliente delle prescrizioni relative al montaggio, all'uso e alla manutenzione del bene come indicate nel libretto delle istruzioni.
5. Nel caso in cui il bene sia riconosciuto dalla Max Prop s.r.l. come effettivamente difforme o viziato per difetto di fabbricazione o del materiale, il cliente avrà esclusivamente diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita dei pezzi originali dell'elica. La garanzia è pertanto limitata solo ed esclusivamente alla riparazione o sostituzione gratuita dell'elica difettosa, con espressa esclusione di qualunque altra responsabilità della Max Prop srl per eventuali danni diretti, indiretti, patrimoniali e non patrimoniali (nessuno escluso) a cose o persone. La Max Prop srl non corrisponderà, in alcun caso e per alcun qualsiasi motivo, indennizzo, risarcimento e/o rimborso di sorta, neppure parziale. La presente garanzia sostituisce ed esclude ogni altra garanzia, espressa o implicita, prevista per legge.
  6. Nel caso di cui al punto che precede, le eventuali riparazioni in garanzia saranno effettuate dalla Max Prop s.r.l. presso la propria officina sita in Milano, Viale Carlo Spinasse n. 101. Il cliente provvederà, a propria cura, a fare pervenire presso tale officina l'elica integra e completa in ogni sua parte. Fino alla presa in consegna del bene da parte della Max Prop s.r.l. il rischio di smarrimento, furto, danneggiamento, perdita del bene o ritardo nella consegna grava interamente sul cliente. Una volta ricevuta la merce, Max Prop s.r.l., verificata l'effettiva sussistenza del difetto e l'assenza di cause di esclusione della garanzia, deciderà a suo insindacabile giudizio se procedere o meno a una riparazione ovvero a una sostituzione dell'elica.
  7. Le presenti condizioni generali di vendita sono parte integrante e sostanziale di ogni contratto di acquisto stipulato con Max Prop srl.
  8. Le presenti condizioni generali di vendita e i contratti di vendita ad esse correlati sono disciplinati dalla legge italiana. Eventuali controversie derivanti, inerenti o comunque conseguenti al presente contratto, la sua interpretazione, applicazione ed esecuzione sono di esclusiva competenza del Foro di Milano, con esclusione di qualunque altro Foro.
  9. Il testo ufficiale e vincolante delle presenti condizioni generali di vendita è solo quello redatto in lingua italiana. Eventuali traduzioni in altre lingue rappresentano un mero atto di cortesia. Si stabilisce quindi che, in caso di eventuale divergenza, avrà valore ad ogni effetto di legge esclusivamente il testo in lingua italiana.
  10. L'acquirente prende atto e riconosce che il prezzo di vendita dell'elica è stato stabilito anche in considerazione della accettazione da parte sua delle presenti condizioni generali di vendita. Con l'accettazione l'acquirente esclude e comunque rinuncia qualsiasi tipo di eccezione, contestazione, richiesta e/o rivendicazione.













prodotta da: MAX PROP®

viale Carlo Espinasse, 101 - 20156 Milano - ITALY

tel. +39 02 33 404 325 - skype: maxprop1

[www.maxprop.it](http://www.maxprop.it) - [info@maxprop.it](mailto:info@maxprop.it)

